

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

- *OMISSIS* -

Brevi considerazioni conclusive

Devesi, in primo luogo, confermare che il preventivo risulta essere redatto nell'osservanza degli schemi contabili previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e dalle disposizioni stabilite nelle fonti normative primarie e secondarie. Il Collegio dei Revisori dà atto che la gestione finanziaria è stata delineata in maniera da assicurare il rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio, conformemente agli intenti di oculatezza, di ponderazione e di sistematica efficienza ed efficacia operativa.

Peraltro, non può non segnalarsi l'esigenza di adeguare, in quanto possibile ed in misura sempre maggiore, alle anzidette esigenze di efficienza e di efficacia alcuni aspetti dell'andamento gestionale; a questo scopo, si rende opportuno ancora rappresentare la necessità che i Collegi Provinciali – versanti in situazione di morosità nella corresponsione delle quote contributive dei Geometri iscritti negli albi professionali provvedano all'ottemperanza degli adempimenti a loro carico entro termini più ravvicinati, atteso che i crediti in parola, possono costituire per il Consiglio Nazionale Geometri causa di notevole intralcio alla pronta, regolare e tempestiva osservanza del principio del "pareggio" del bilancio di esercizio.

A tal proposito, si prende atto che, nel bilancio di previsione 2015, è stata prudenzialmente prevista dall'Amministrazione un'apposita posta contabile denominata "accantonamento al fondo svalutazione crediti" per i crediti di dubbia e difficile esazione, accertati nei precedenti esercizi, vincolando, a tal fine, una quota di Euro 200.000,00 dell'avanzo di amministrazione. L'accantonamento al predetto fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Si rammenta inoltre, che gli impegni di spesa, la cui copertura è assicurata mediante l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione (euro 1.850.000,00), saranno assunti solo dopo e nella misura in cui l'avanzo stesso verrà concretamente realizzato.

Tutto ciò premesso, nel prendere atto che la nota integrativa, con motivate argomentazioni, individua gli obiettivi concretamente perseguibili in relazione alle risorse presenti, e che l'Ente si propone di orientare la sua attività operativa al perseguimento di sempre più significativi ed apprezzabili risultati, per incrementare il livello delle sue funzioni protettive degli interessi

professionali dei geometri iscritti agli albi – il Collegio dei revisori, considerata sia la congruità delle spese che l'attendibilità delle entrate, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame.

Roma, 5 novembre 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dott. Antonio Acierno

F.to Dott. Roberto Tudini

F.to Dott. Giuseppe Fazio